

Codice A1820C

D.D. 27 luglio 2023, n. 2022

R.D. 523/1904 - Pratica n. 2942 - Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia. Richiesta di nulla-osta idraulico per lavori di riprofilatura delle sponda del Rio Ottina nel territorio del Comune di Buronzo (VC). Autorizzazione.



ATTO DD 2022/A1820C/2023

DEL 27/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Pratica n. 2942 – Associazione d’Irrigazione Ovest Sesia. Richiesta di nulla-osta idraulico per lavori di riprofilatura delle sponda del Rio Ottina nel territorio del Comune di Buronzo (VC). Autorizzazione.

In data 03/04/2023, l’Associazione d’Irrigazione Ovest Sesia ha presentato istanza per il rilascio di nulla-osta idraulico per la realizzazione di lavori consistenti in riprofilatura delle sponde del Rio Ottina nel territorio del Comune di Buronzo (VC).

Poiché l’opera interferisce con il corso d’acqua demaniale denominato Rio Ottina, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All’istanza è allegato il progetto redatto dal geom. Paolo Defabiani e dall’ing. Stefano Pollero costituito da n. 4 allegati ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell’istanza è stata pubblicata all’Albo Pretorio del Comune di Buronzo per 15 giorni consecutivi dal 15/06/2023 al 30/06/2023, con numero di pubblicazione 108/2023, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 17/04/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell’esame degli atti progettuali, quest’Ufficio con nota prot. 17617/A1820C in data 20/04/2023 ha richiesto alcune integrazioni alla pratica di nulla-osta idraulico.

In data 30/05/2023, prot. n. 23268/A1820C sono pervenute, a questo Settore, le integrazioni richieste costituite da un allegato, redatto dall’ing. Stefano Pollero, successivamente perfezionato in data 04/07/2023.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e di quelli integrativi si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. 'Gestione e promozione economica delle foreste';
- Regolamento forestale regionale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" emanato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;

- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- nota della Provincia di Vercelli - Settore Affari Generali-Economico Finanziario - Servizio Caccia e Pesca prot. n. 22018/2023 del 13/07/2023, pervenuta in data 13/07/2023 al prot. n. 30341/A1820C, in ordine alla compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011), allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12), Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ad eseguire i lavori di riprofilatura delle sponde, sul corso d'acqua demaniale denominato Rio Ottina, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori ed a lavori ultimati dovranno essere effettuati rilievi topografici di dettaglio delle aree degli interventi denominati "1" e "2", da estendersi ad un intorno significativo delle aree medesime, che dovranno essere trasmessi al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli;
- i lavori devono essere realizzati nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza ed alle successive integrazioni e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori saranno eseguiti a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- gli ulteriori tratti di sponde, presenti all'intorno dei tratti in intervento, e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre 2024, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione

di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, durante tutto il periodo realizzativo dei lavori resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/08, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione, specificando altresì gli interventi attuati sulle sponde riprofilate volti al contrasto dell'attività erosiva da parte del Rio Ottina;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato. In caso di allerta per condizioni meteo avverse, con rischio idrogeologico e/o idraulico, l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia dovrà assicurare la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)". Il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486, art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei lavori realizzati (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle aree sistemate, sia dell'alveo e delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle degli interventi attuati, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di ufficiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori medesimi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- durante l'esecuzione dei lavori, nell'ambito delle scelte operative nel contesto delle criticità esistenti, dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione dei rischi e dei fattori di pericolosità;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 10/R del 16 dicembre 2022, e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
(Giovanni Bullano)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Allegato



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AFFARI GENERALI-ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO CACCIA E PESCA

PROTOCOLLO N. 22018/2023 DEL 13/07/2023

Vercelli, il 10/07/2023

*Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Biella-Vercelli*

tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

*E, p.c. All'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia
ovestsesia@pcert.postecert.it*

OGGETTO: R.D. 523/1904 – PRATICA N. 2942 – RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA, SENZA RILASCIO DI CONCESSIONE, PER "LAVORI DI RIPROFILATURA DELLE SPONDE", NEL CORSO D'ACQUA DENOMINATO RIO OTTINA, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BURONZO (VC). RICHIESTA PARERE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI IN ALVEO, OPERE ED INTERVENTI SUGLI AMBIENTI ACQUATICI AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. N.37/2006.

Con riferimento alla richiesta di parere, acquisita al protocollo dell'Ente al n.18769 del 13/06/2023, l'intervento di realizzazione di lavori in alveo in oggetto dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e successivamente modificata con D.G.R. n. 75-2074/11, con la quale la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 c.5 della L.R. n. 37/2006, ha approvato la "Disciplina delle modalità e procedure".

Il Torrente Cervo entra nella Provincia di Vercelli nel comune di Buronzo, prima della confluenza con il Rio Ottina, dai dati rilevati dall'ultimo censimento, come riportato nelle "linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatici e l'esercizio della pesca in provincia di Vercelli" approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, ricade in tipologia ciprinicola. In relazione ai periodi riproduttivi delle specie interessate i lavori dovrebbero essere evitati nei mesi di aprile, maggio e giugno, adottando le opportune precauzioni previste dalla sopra citata D.G.R., compatibilmente con le condizioni idrauliche del rio Ottina;

Ai sensi della sopracitata normativa si prescrive per le fasi di cantiere, fatte salve eventuali prescrizioni di altri organi di controllo, l'adozione dei seguenti accorgimenti:

- operare per quanto possibile "a secco" o nei periodi di asciutta o di magra e per tratti previa deviazione del flusso di corrente principale verso la sponda opposta a quella oggetto di intervento, mediante opere provvisori;

Provincia di Vercelli -

- Via S. Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli – Tel: 0161 5901
- E-mail PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

- adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorpidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell'ittiofauna un'azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell'attività respiratoria;
- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo e le deviazioni del corso d'acqua;
- ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica durante l'esecuzione degli interventi in alveo garantendo il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R del 27 dicembre 2021;
- prevedere le precauzioni necessarie per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere per evitare contaminazione di suolo e corsi idrici;
- eseguire i lavori procedendo da valle verso monte;
- predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;
- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica, effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi della D.G.P. 2569/07;
- limitare al minimo indispensabile il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, da effettuare esclusivamente laddove risulti assolutamente necessario e solo durante il periodo di riposo vegetativo;
- E' vietata la rimozione delle ceppaie sulle sponde.

In presenza di specie esotiche invasive inserite nella Black list regionale (D.G.R. n. 1 – 5738 del 07/10/2022) dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" di cui alla D.G.R. 33-5174 del 12 giugno 2017.

Al termine dei lavori effettuare il recupero delle aree e della piste di cantiere (rampa provvisoria prevista nel 2° intervento), di quelle di deposito temporaneo, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, prevedendo anche eventuali, messa a dimora di specie autoctone vegetali nel periodo vegetativo.

Nella progettazione di lavori in alveo, opere o interventi deve essere esplicitata la conformità degli stessi a quanto previsto dalla disciplina regionale sopra richiamata.

Fatte salve eventuali prescrizioni di altri organi di controllo.

Comunicare inizio e conclusione dei lavori.

Distinti saluti.

Sottoscritta dal Dirigente
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)